

Montebelluno le ore 7, 24 Di sera 8, luglio 1919
Mentre ero in cucina preparare la cena ai
miei buoni confratelli fratelli francescani mi prese
violente male al cuore astento potei farti
re il mio umile servizio, appena finito
Di servirti in refettorio senza dire altro mi
invisi nella mia propria cella per prendere riposo
e con sommo mio dolore di non potere ardere
salutare il mio SS.^{mo} Gesù sacramentato che da
diciannove anni vedo salutarlo. Dargli la buona
sera ^{ogni sera} pazienza, astento fece le scale appena ca-
trato nella salute il mio amato Gesù e la
sua divina madre Maria SS.^{ma} e andò cori-
carmi. Semmai fosse meglio, ma invece di
pararmi crese di più il battigione credevo
proprio che fosse l'ultima la mia ora,
una pace bella e serena regnava nel
cuore mio grazie sempre al nostro ama-
bile salvatore SS.^{mo} Dio Gesù professo, quan-
do suonava l'una dopo la mezzanotte co-
minciò calmarmi i dolori, e colle ginocchia